



Automobile Club Cuneo

**DETERMINAZIONE N. 64 DEL 10/06/2020**

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Cuneo deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 12.04.2002;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Cuneo approvato, con delibera Presidenziale n. 603 del 03.10.2019 e successivamente ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 28 ottobre 2019, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Cuneo adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 1° ottobre 2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. DSCT 000848 P-2.70.4.6 del 14 giugno 2010;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 28 ottobre 2019;

**VISTO** l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cuneo il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art.4 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTA** la determinazione n. 229/s del 27 dicembre 2019 con la quale il Direttore dell'Ente ha predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2020;

**VISTA** la determinazione n. 199/s con la quale il Direttore dell'Ente ha determinato le disposizioni transitorie, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016, da applicare in attesa dell'adozione del nuovo Manuale delle Procedure Negoziali dell'Automobile Club Cuneo;

**CONSIDERATO** che nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 31 ottobre 2019 sono stati pubblicati i Regolamenti della Commissione europea (UE) 2019/1827, (UE) 2019/1828, (UE) 2019/1829 e (UE) 2019/1830, che modificano dal 1 gennaio 2020 le soglie di rilevanza comunitaria previste per l'aggiudicazione degli appalti e delle concessioni fissate, rispettivamente, dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2009/81/CE;

**CONSIDERATO** che, per effetto dei sopra richiamati Regolamenti, **dal 1 gennaio 2020 la soglia di rilevanza comunitaria, per gli appalti pubblici di forniture e servizi nei settori ordinari è pari ad € 214.000,00;**

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dal D.lgs. n.10/2016 e in ultimo dall'**articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019)** che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Cuneo, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27 marzo 2014 e modificato nella seduta del 29 ottobre 2015;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 -2022, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato con delibera del Presidente dell'Ente n° 608 del 31 gennaio 2020;

**VISTA** la legge 136/2010 e s.m.i. ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

**VISTI** gli articoli 42 e 6-bis della legge n° 241/1990, introdotto dalla Legge n° 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico di responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RICHIAMATO** l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano e determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**PREMESSO** che con propria determinazione a contrarre n. 121 del 5 dicembre 2019, per le motivazioni nella stessa esposte, è stata autorizzata (ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016), una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di tenuta di conto corrente bancario dell'Ente e dei servizi bancari per la durata di anni 4;

**CONSIDERATO** che con la stessa determinazione n. 121 del 5 dicembre 2019 è stato individuato il **RUP nella persona del rag. Ornella Caraglio**<sup>1</sup> – Funzionario dell'Ente;

**CONSIDERATO** la procedura è stata preceduta da un avviso di manifestazione di interesse rivolto agli Istituti Bancari aventi sportello o filiale nella città di Cuneo, al fine di favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici in possesso dei requisiti necessari e potenzialmente interessati a partecipare alla successiva procedura;

**PRESO ATTO** che alla suddetta manifestazione di interesse non ha risposto alcun operatore economico;

**PRESO ATTO** che:

- la procedura è stata avviata con lettera di invito rivolta a n° 21 istituti bancari operanti nella città di Cuneo (come da documentazione agli atti dell'Ente);
- entro il termine di scadenza stabilito alle ore 12,00 del 29/01/2020 hanno presentato offerta i seguenti Istituti Bancari:
  - 1) Banco Azzoaglio
  - 2) Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù
  - 3) Cassa di Risparmio di Bra

---

<sup>1</sup> Non si riscontrano situazioni di conflitto, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990 e dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016

- che con delibera presidenziale n° 609 del 31/01/2020 è stata nominata la Commissione per l'esame delle offerte relative alla procedura in oggetto;
- che la Commissione per l'esame delle offerte, nella riunione del 3 febbraio 2020 ha proceduto all'apertura ed esame delle buste contenenti la documentazione amministrativa, evidenziando, al Responsabile del Procedimento, di richiedere le seguenti integrazioni di documentazione amministrativa:
  - a) Banco Azzoaglio: integrazione modello A3 (punto M) con dati relativi al numero di filiali o agenzie presenti nel territorio del Comune di Cuneo;
  - b) Cassa di Risparmio di Bra: integrazione modello A3 (punto M) con dati relativi al numero di filiali o agenzie presenti nel territorio del Comune di Cuneo e integrazione modello A3.1 (punto 5).
- che la Commissione per l'esame delle offerte, nella riunione del 12 febbraio 2020, dopo aver esaminato le integrazioni di cui sopra, e ad aver ammesso all'apertura delle buste "B" dei tre operatori economici che hanno presentato offerta, ha proceduto all'apertura delle buste "B" e ad assegnare ad singolo concorrente il relativo punteggio applicando i criteri e i parametri definiti nel bando di Gara e relativo disciplinare.
- Che al termine dei lavori la Commissione ha stilato la seguente graduatoria:
  - 1 – BANCO AZZOAGLIO Punteggio 182,13
  - 2- BANCA ALPI MARITTIME Punteggio 131,42
  - 3 – CASSA DI RISPARMIO DI BRA Punteggio 72,39
 Constatata la regolarità della procedura, sulla base della graduatoria di cui sopra, la Commissione visto il maggior punteggio ottenuto dal Banco Azzoaglio, ha dichiarato aggiudicatrice provvisoria della procedura per il servizio di tenuta di conto corrente dell'Automobile Club Cuneo e dei servizi bancari, il Banco Azzoaglio;

**EVIDENZIATO** che, ai fini del perfezionamento della procedura in conformità a quanto previsto dall'art. 33 del D.lgs. 50/2016, sono state avviate le verifiche del possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;

**VISTO** l'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che il termine dilatorio previsto dal comma 9 dello stesso articolo non si applica in caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**RICHIAMATE** tutte le condizioni che prevedono che il prezzo include tutte le imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto a carico del fornitore (cfr. anche la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013);

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio dell'Ente;

**VISTO** il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la determinazione n. 199/s con la quale il Direttore dell'Ente ha determinato le disposizioni transitorie, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016, da applicare in attesa dell'adozione del nuovo Manuale delle Procedure Negoziali dell'Automobile Club Cuneo; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cuneo, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile;

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si da atto dell'esito della procedura e si approva la graduatoria finale di aggiudicazione all'operatore Banco Azzoaglio S.p.A.

Si prende atto dell'acquisizione del **CIG Z662B7842F**.

Si da atto che pertanto che l'aggiudicazione è definitiva ed efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e che pertanto verrà effettuata l'aggiudicazione alla società **C&C Banco Azzoaglio SpA** mediante stipula contrattuale.

L'onere della spesa sarà imputato al **conto CP01020038 – Servizi Bancari** dei Budget relativi agli esercizi di erogazione dei servizi.

Di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

Il Responsabile del Procedimento avrà cura di dare comunicazione e pubblicazione dell'esito dell'affidamento di cui alla presente determinazione, nonché di provvedere a tutti gli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto ed alle verifiche in merito all'esecuzione del servizio.

Il Responsabile del procedimento è, altresì, tenuto, con riferimento al presente affidamento, al rispetto delle prescrizioni in materia di normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Ente.

Il sottoscritto infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto;

IL DIRETTORE  
(Dr. Giuseppe De Masi)